

AUSER VERONA ODV ASSOCIAZIONE TERRITORIALE

Dati Anagrafici	
Sede legale in	VERONA, via Elena da Persico 44/4
Codice Fiscale	93044870231
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	
Numero di repertorio progressivo	94324
Sezione del RUNTS	
Numero REA	
Partita IVA	
Fondo di dotazione Euro	
Forma Giuridica	Associazione
Indirizzo di posta elettronica certificata	presidenza.verona@pec.auserinr etc.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	AUSER NAZIONALE

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2022

Sommario

1. Informazioni generali sull'ente.....	2
2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti	3
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio.....	3
4. Movimenti delle immobilizzazioni	3
5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali	4
6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali	4
7. Ratei, risconti e fondi.....	5
8. Il patrimonio netto	5
9. Fondi con finalità specifica	6
10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate	6
11. Il rendiconto gestionale.....	6
12. Erogazioni liberali ricevute.....	8
13. I dipendenti e i volontari.....	8
14. Importi relativi agli apicali.....	9
15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare.....	9
16. Operazioni con parti correlate	9
17. Destinazione dell'avanzo.....	9
18. Situazione dell'ente e andamento della gestione	9
19. Evoluzione prevedibile della gestione	9
20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie	9
21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime.....	9
22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate.....	10
23. Informazioni relative al costo del personale	11
24. Raccolta fondi.....	11
25. Ulteriori informazioni	11

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2022

1. Informazioni generali sull'ente

L'ente AUSER VERONA ODV ASSOCIAZIONE TERRITORIALE è una Ente del Terzo Settore iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero di repertorio 94324. L'ente ha personalità giuridica ed è stato costituito il 16/10/1993.

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

- Assistenza e servizi sociali, sanitari e socio sanitari di cui alle lettere a), b) e c);
- Apprendimento permanente, attività culturali, artistiche, di interesse sociale con finalità educative di cui alla lettera d);
- Salvaguardia e miglioramento delle condizioni dell'ambiente e delle risorse naturali anche nell'ambito della protezione civile di cui alla lettera e);
- Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e storico, ivi comprese le biblioteche e i beni ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, di cui alla lettera f);
- Promozione dell'invecchiamento attivo e delle relazioni intergenerazionali, socializzazione, attività ricreative e produttive, senza scopo di lucro, di interesse sociale di cui alla lettera i);
- sostegno alle fragilità e contrasto alle povertà con particolare riferimento agli anziani, alle donne, ai minori e ai disabili, contrasto alla povertà educativa e di prevenzione della dispersione scolastica di cui alla lettera l);
- Cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale di cui alla lettera n);
- Contrasto al disagio abitativo rivolta a soddisfare bisogni sociali, culturali, formativi o lavorativi di cui alla lettera q);
- Accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti di cui alla lettera r);
- Realizzazione di orti e giardini sociali di cui alla lettera s);
- Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche di cui alla lettera t);
- Beneficenza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n.166, erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate di cui alla lettera u);
- Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata di cui alla lettera v);
- Promozione del volontariato e dei diritti umani, civili, sociali, e politici delle pari opportunità di cui alla lettera w);
- Interventi di richiesta di affidamento e riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata di cui alla lettera z);

L'ente svolge concretamente le seguenti attività: coordinamento e controllo delle Associazioni affiliate con particolare attenzione al rispetto dello Statuto e della Carta dei Valori, perseguendo la seguente missione ideale: l'Associazione si propone il compito specifico di contribuire a promuovere una nuova cultura della qualità della vita, attraverso l'invecchiamento attivo, e di orientare e valorizzare le disponibilità e le competenze delle persone anziane, come una opportunità e una risorsa per la società, per realizzare un rinnovato rapporto con le istituzioni, per la tutela, la diffusione, lo sviluppo dei diritti, per lo sviluppo di nuove comunità locali solidali e aperte. dello sviluppo dell'invecchiamento attivo e della integrazione intergenerazionale.

L'ente ha sede legale in Verona, via Elena da Persico 44/a .

Dal punto di vista fiscale l'ente è: una ODV ai sensi dell'articolo 32 del D.lgs. n. 117/2017 che utilizza i relativi benefici fiscali, fra cui gli articoli 84 e 86 del medesimo decreto. qualificandosi come ETS non commerciale

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Oltre al bilancio dell'esercizio l'ente ha redatto il bilancio di solidarietà sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito ai fondatori e al funzionamento degli organi di governance dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla al funzionamento degli organi di governance	N.
Fondatori dell'ente	<i>numero</i>
Consigli direttivi tenutisi nell'esercizio	2
Partecipanti ammessi durante l'esercizio	15
Sedute dell'assemblea dei partecipanti tenutesi nell'esercizio	22

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21	Variazioni
109987	116896	6909

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	181272	9804	101267	0	292343
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	69033	5147	104267	0	175447
Valore di bilancio	112239	4657	0	0	116896
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	5438	1471	0	0	6909
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	5438	1471	0	0	6909
Valore di fine esercizio					
Costo	181272	9804	101267	0	292343

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74472	6618	101267	0	182357
Valore di bilancio	106801	3186	0	0	109987

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

Nel bilancio non sono contabilizzate immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21	Variazioni
0	0	0

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
1)	verso utenti e clienti	0	0	0
2)	verso associati e fondatori	0	0	0
3)	verso enti pubblici	3500	0	0
4)	verso soggetti privati per contributi	0	0	0
5)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6)	verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7)	verso imprese controllate	0	0	0
8)	verso imprese collegate	0	0	0
9)	crediti tributari	0	0	0
10)	da cinque per mille	0	0	0
11)	da imposte anticipate	0	0	0
12)	verso altri	1265	0	0
	Totale	3765	0	0

	Debiti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
1)	verso banche	23734	0	0	23734	Ipoteca
2)	verso altri finanziatori	0	0	0	0	
3)	verso associati e fondatori per	0	0	0	0	
4)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	
5)	per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	
6)	acconti	0	0	0	0	
7)	verso fornitori	1709	0	0	0	
8)	verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	
9)	debiti tributari	321	0	0	0	
10)	verso istituti previdenziali e di sicurezza	908	0	0	0	
11)	verso dipendenti e collaboratori	1348	0	0	0	
12)	altri debiti	2475	0	0	0	
	Totale	30495	0	0	23734	

7. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce “ratei e risconti attivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21	Variazioni
942	942	0

	Risconti attivi	Ratei attivi
Valore di inizio esercizio	942	0
Variazione nell'esercizio	0	0
Valore di fine esercizio	942	0

La composizione e la variazione della voce “ratei e risconti passivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20	Variazioni
0	0	0

	Risconti passivi	Ratei passivi
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazione nell'esercizio	0	0
Valore di fine esercizio	0	0

La composizione e la variazione della voce “fondi per rischi e oneri” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20	Variazioni
0	0	0

	Trattamento di quiescenza e obblighi simili	Per imposte anche differite	Altri
Valore di inizio esercizio	8607	0	10392
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento dell'esercizio	1983	0	3147
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	1983	0	3147
Valore di fine esercizio	10590	0	13539

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 100.952 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	0	0	0			0
II. Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0	0	0	0		0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0	0	0	0		0
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0		0

III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	100952	0	0	0		100952
Altre riserve	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0		0
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	0		0		-13849	-13849
Totale Patrimonio netto	100952	0	0	0	-13849	87103

9. Fondi con finalità specifica

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

La seguente tabella evidenzia le somme ricevute nell'esercizio con specifico vincolo, nonché quelle ricevute negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio precedente, con evidenza dell'evoluzione gestionale relativa al rispetto del vincolo stesso.

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifica	€ ricevuti	€ ricevuti in	€ spesi per la finalità al termine dell'esercizio	€ non ancora spesi per la finalità al termine dell'esercizio
	nell'esercizio	esercizi precedenti e non spesi al termine dell'esercizio precedente		
Fondi e contributi per progetti	0	0	0	0
Fondi e contributi per investimenti	0	0	0	0
Altri fondi e contributi vincolati	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente.

La seguente tabella evidenzia le somme che al termine dell'esercizio sono relative a liberalità condizionate, riclassificate nella voce D-5) del passivo dello Stato patrimoniale.

	€ nell'esercizio	€ in esercizi precedenti e ancora condizionate al termine dell'esercizio precedente
(+) Liberalità condizionate ricevute	0	0
(-) Liberalità condizionate divenute certe nell'esercizio	0	0
Debiti per liberalità condizionate al termine dell'esercizio	0	0
Voce D-5) dello Stato patrimoniale		0

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle

attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	133176	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	120332
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					-12841
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Le voci di costo più significative delle attività di interesse generale sono rappresentate dal costo del personale pari a Euro 26.057, rimborso ai volontari pari a Euro 24.404, acquisti materiali di consumo Euro 11.635, compensi a professionisti pari a Euro 8.112, telefoniche pari a Euro 4.890, pulizie dei locali sede e centri anziani pari a Euro 4.318.

Le voci di ricavo più significative sono erogazioni liberali pari a Euro 22.001, proventi del 5 per mille pari a Euro 14.268, contributi da CSV per STACCO Euro 43.006, contributi da strutture Auser pari a Euro 15.620.

le

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività diverse (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

I ricavi evidenziati si riferiscono a contratti con enti pubblici.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Nel corso del 2022 non sono state effettuate raccolte fondi.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	1046	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	6821
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0

<i>Avanzo/ disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>	5775
<i>di cui di carattere straordinario</i>	0

I ricavi rappresentano il contributo versato dai circoli per l'utilizzo di locali della sede.

I costi sono costituiti dagli interessi sul mutuo per Euro 920 e spese conto corrente per Euro 126.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	0	D	Proventi di supporto generale	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0
Imposte					0
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio (+/-)</i>					0

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	22001	0	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	100%	--%	--%

13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	0	1	0	0	1

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	9
Numero medio dei volontari nell'esercizio	9

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
---------------	--------------------	------------------------	----------

Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	1040	29%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	1560	44%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	950	27%
---	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	3550	100%

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto è dai Circoli di appartenenza.

14. Importi relativi agli apicali

L'organo amministrativo, l'organo di controllo e il soggetto incaricato della revisione legale prestano la loro opera gratuitamente.

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione alla riserva statutaria.

17. Situazione dell'ente e andamento della gestione

Abbiamo superato il periodo del COVID 19 e stiamo tornando alla normalità. Non ostante le difficoltà incontrate l'esercizio si è concluso in modo positivo.

18. Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento dell'esercizio appena concluso, il ritorno alla crescita dei tesserati, l'andamento generale dell'economia ci fanno sperare in un futuro migliore e contiamo di tornare presto alla situazione pre-Covid.

19. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Per il perseguimento delle finalità statutarie l'Associazione cercherà di sviluppare sia la ricerca di nuovi volontari che iniziative di raccolta fondi.

20. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017. Le attività diverse sono svolte ai sensi delle specifiche previsioni statutarie in tale senso. Le attività diverse sono esercitate dall'ente esclusivamente al fine di realizzare le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente stesso. La seguente tabella illustra le condizioni di strumentalità riferibili alle attività diverse in funzione delle previsioni dell'articolo 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economica e delle Finanze 107 del

19/05/2021, con indicazione dei parametri rilevanti di riferimento volti all'accertamento della natura secondaria medesima.

	€ proventi dell'esercizio	Criteri di secondarietà	
Ricavi da "attività diverse"	0	A	B
Entrate complessive dell'ente (*)	120373	30% delle entrate complessive	66% dei costi complessivi
Costi complessivi dell'ente (**)	134222		
Criterio utilizzato per la documentazione del carattere secondario delle attività diverse	A o B		

(*) sono compresi in questa voce, oltre ai proventi della gestione relativi alla cessione di beni e servizi realizzati nell'ambito dello svolgimento delle attività di interesse generale, anche: a) le quote associative, b) le erogazioni liberali e gratuite e i lasciti testamentari, c) i contributi senza vincolo di corrispettivo, d) le entrate derivanti dall'attività di raccolta fondi di cui all'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

(**) sono compresi in questa voce: a) i costi figurativi dell'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017, b) le cessioni o erogazioni gratuite di denaro, beni o servizi per il loro valore normale, c) la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto (indicati al paragrafo "Costi figurativi" della presente Relazione di missione).

Si evidenzia, dai dati in tabella, che il criterio utilizzato per la verifica della "secondarietà" delle attività diverse, è quello di cui all'articolo 3 comma 1 lettera a del DM 107 del 19/05/2021.

21. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Si illustrano di seguito, con utilizzo di apposite tabelle, i costi e proventi figurativi, già indicati in calce al rendiconto gestionale e non già inseriti nel rendiconto gestionale stesso, distinti per macro tipologia.

I volontari

Costi figurativi relativi ai volontari	N.	Ore complessive di attività effettivamente prestata	€/ora (*)	€ costo figurativo dell'esercizio
Volontari utilizzati (associati)	0	0	0	0
Volontari utilizzati (di ETS aderenti)	0	0	0	0
Totale	0	0		0

(*) per la valorizzazione è utilizzato il costo aziendale orario considerando l'inquadramento per la corrispondente qualifica in funzione del contratto collettivo, ex articolo 51 del D.lgs. n. 81/2015, utilizzato o utilizzabile dall'ente.

Le "erogazioni in natura implicite"

Proventi figurativi da erogazioni implicite	€ costo sostenuto	€ valore normale o di mercato (*)	€ provento in natura implicito
Beni acquistati	0	0	0
Servizi acquistati	0	0	0

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

Nella seguente tabella sono indicate le "erogazioni in natura" ricevute con specifica della circostanza che le stesse siano o meno state inserite nel rendiconto. La componente non inserita nel rendiconto è indicata in calce al rendiconto gestionale.

Le erogazioni effettuate e ricevute

Costi e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	0	0	SI
Erogazioni di beni	0	0	SI
Erogazioni di servizi	0	0	SI
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	0	
Erogazioni in denaro	0	0	NO
Erogazioni di beni	0	0	NO
Erogazioni di servizi	0	0	NO

Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	0	
--	----------	----------	--

() per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.*

22. Informazioni relative al costo del personale

L'Associazione applica il CCNL per i dipendenti di Aziende del Terziario e della Distribuzione di Servizi, la sede di lavoro è in Verona, via E, da Persico 44, con la qualifica di Impiegata, livello 6, orario di lavoro 30 ore settimanali.

23. Raccolta fondi

L'ente non ha svolto raccolte fondi.

24. Ulteriori informazioni

Verona 21/03/2023

Il Presidente

